



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Istituto Comprensivo don Rinaldo Beretta

20833 Giussano frazione Paina (MB) - Via Manzoni, 50

Tel. 0362/861126

e-mail: mbic83400b@pec.istruzione.it mbic83400b@istruzione.it

sito: www.icdonberettagiussano.edu.it

Piano triennale per la formazione personale docente e ATA

Triennio 2025-2028 – rivedibile annualmente

Delibera del Collegio docenti n. 04 del 21/10/2025

Introduzione

Il piano triennale di formazione per i docenti e il personale ATA si pone l'obiettivo di promuovere nel corpo insegnanti l'acquisizione di competenze generali e specifiche per l'attuazione di interventi di miglioramento in relazione agli obiettivi del PTOF e alle esigenze della comunità scolastica.

È un documento di lavoro flessibile costruito in parallelo al PTOF; viene rivisto annualmente in relazione ad aggiornamenti normativi o misure organizzative e gestionali, nonché a esigenze afferenti gli aspetti didattici che si manifestino all'interno dell'utenza.

Il piano annuale di formazione è il documento che definisce gli obiettivi, le priorità e le attività formative per l'anno scolastico, in linea con le esigenze del PTOF e del RAV. Il piano è costruito con l'idea che il successo formativo del nostro istituto e dei nostri alunni passi irrinunciabilmente dalla crescita professionale e del personale docente; il personale ATA contribuisce al benessere degli studenti secondo la normativa vigente.

Contesto

I docenti dell'istituto hanno usufruito della formazione ex DM 65 e DM 66; tra i docenti dell'istituto 99 hanno seguito almeno un corso di formazione, di questi circa il 60% ha seguito più di un corso.

La ricaduta di tale formazione appartiene alla libertà di insegnamento e alla sensibilità del singolo docente; essa punta all'arricchimento dell'offerta formativa dell'istituto don Beretta. Si propone a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- l'attuazione di almeno un modulo CLIL di un'ora in tutte le classi terze della scuola secondaria e quinta della scuola primaria;
- la realizzazione di almeno un modulo mediante didattica innovativa e digitale in tutte le classi;
- l'utilizzo della strumentazione digitale nella pratica didattica quotidiana secondo quanto appreso in sede di formazione ex DM 66.

Tali percorsi saranno condivisi nei consigli di classe e raccolti nelle best practices dell'istituto.

Riferimenti normativi

La formazione del personale della scuola è obbligatoria, permanente e strategica; essa viene riconosciuta come opportunità di effettivo sviluppo e crescita professionale, per una rinnovata credibilità sociale di contributo all'innovazione e alla qualificazione del sistema educativo.

La legge 107/2015 recita all'art. 1, comma 124: «Nell'ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e

strutturale. Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa e con i risultati emersi dai piani di miglioramento delle istituzioni scolastiche previsti dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80, sulla base delle priorità nazionali indicate nel Piano nazionale di formazione, adottato ogni tre anni con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, sentite le organizzazioni sindacali rappresentative di categoria».

Il CCNL 2019-2021 dedica alla formazione l'articolo 36 il cui comma 1 recita: «La formazione costituisce una leva strategica fondamentale per lo sviluppo professionale del personale, per il necessario sostegno agli obiettivi di cambiamento, per un'efficace politica di sviluppo delle risorse umane. L'Amministrazione è tenuta a fornire strumenti, risorse e opportunità che garantiscano la formazione in servizio. La formazione si realizza anche attraverso strumenti che consentono l'accesso a percorsi universitari, per favorire l'arricchimento e la mobilità mediante percorsi brevi finalizzati ad integrare il piano di studi con discipline coerenti con le nuove classi di concorso e con profili considerati necessari secondo le norme vigenti».

L'art. 44, comma 1 inserisce la formazione all'interno delle attività funzionali all'insegnamento: «L'attività funzionale all'insegnamento è costituita da ogni impegno inerente alla funzione docente previsto dai diversi ordinamenti scolastici. Essa comprende tutte le attività, anche a carattere collegiale, di programmazione, progettazione, ricerca, valutazione, documentazione, aggiornamento e formazione, compresa la preparazione dei lavori degli organi collegiali, la partecipazione alle riunioni e l'attuazione delle delibere adottate dai predetti organi».

Rilevazione bisogni formativi

Sulla base dei risultati del sondaggio, dei colloqui in sede di staff e dello studio dei documenti strategici dell'istituto, nonché dell'andamento delle iscrizioni, si ritiene prioritaria la formazione nelle tre seguenti macroaree:

- inclusione;
- orientamento e valutazione;
- formazione STEM.

Tali ambiti risultano in linea con le priorità del MIM, in particolare con:

- la recente normativa sull'inclusione (cfr. per esempio d.lgs 62/2024); tale area risulta prioritaria considerato anche il fatto che il nostro istituto beneficia della formazione erogata dalla rete ALI, in sinergia con i servizi comunali.
- le linee guida per l'orientamento emanate con DM 328/2022, in connessione con le competenze chiave europee;
- le linee guida per le competenze STEM emanate con DM 184/2023.

Attività di formazione proposte per l'anno scolastico 2025/2026

Ogni attività formativa deve essere coerente con il PTOF, il piano di miglioramento e i documenti strategici dell'istituto.

Tenendo conto dei bisogni formativi emersi dal sondaggio, delle priorità evidenziate dal MIM e delle priorità strategiche contenute nel PTOF 2025-2028 vengono proposte le seguenti attività per l'anno scolastico 2025/2026.

Ambito e iniziative pervenute	Formazione e destinatari	Priorità strategica correlata
Benessere e salute a scuola Pedagogia alla legalità (17 ottobre 2025 – rete ALI)	Formazione obbligatoria per tutti i docenti (art. 44 CCNL)	Scuola della relazione educativa
Inclusione Neurodivergenza e valorizzazione delle differenze	Formazione obbligatoria scuola secondaria (art. 44 CCNL)	Scuola della relazione educativa

(Divergentemente) Maneggiare con cura Rete ALI Formazione a cura di Spazio giovani		
Formazione STE(A)M Corsi e proposte di INDIRE	Formazione obbligatoria scuola secondaria (art. 44 CCNL)	La scuola interconnessa
Orientamento e competenze chiave europee Orientare a scuola (Disal) Orientamento digitale (MiAssumo)	Formazione obbligatoria scuola secondaria (art. 44 CCNL)	Scuola che orienta
Educazione finanziaria Educazione finanziaria nella scuola secondaria di primo grado (USR Lombardia)	Formazione scuola secondaria (art. 44 CCNL)	La scuola interconnessa
Mobilità e comunità internazionale Attività formative Erasmus+/eTwinning (USR Lombardia)	Formazione per tutti i docenti (art. 44 CCNL)	La scuola che crea ponti
Nuove indicazioni nazionali	Formazione per tutti i docenti (art. 44 CCNL)	Scuola che orienta
Sicurezza	Formazione obbligatoria per docenti e personale ATA ex d.lgs. 81/2008	Benessere e sicurezza nei luoghi di lavoro
Antincendio	Formazione/aggiornamento obbligatorio per i referenti ex d.lgs. 81/2008	Benessere e sicurezza nei luoghi di lavoro
Primo soccorso	Formazione/aggiornamento obbligatorio per i referenti ex d.lgs. 81/2008	Benessere e sicurezza nei luoghi di lavoro
Privacy	Formazione e aggiornamento ex GDPR art. 29	Scuola di sviluppo, crescita e sostenibilità

Oltre alle attività d'istituto, si ricorda la possibilità di svolgere attività individuali di formazione scelte liberamente, tramite la piattaforma SOFIA o altri enti accreditati.

Si invitano i docenti a scaricare il modulo contenente la tabella per la registrazione della formazione, di prossima pubblicazione, e a tenere traccia nel corso dell'anno scolastico delle attività formative svolte.

Le attività formative registrate in tabella o certificate devono essere di almeno due ore e coerenti con le priorità sopra elencate.

Le attività formative individuali devono essere proposte e certificate da:

- enti riconosciuti dal MIM, secondo l'elenco emanato con decreto ministeriale;
- USR Lombardia o iniziative degli ambiti territoriali;
- università o centri di ricerca.

I certificati o gli attestati devono essere consegnati dal docente in segreteria per la conservazione nel fascicolo personale.

La disseminazione della formazione avviene anzitutto nelle ore di didattica, nonché in sede di organi collegiali e di progettualità. La condivisione a livello progettuale è in via di elaborazione.

